



8 luglio | ore 21 | Teatro Alighieri

EDIPO A COLONO

di Ruggero Cappuccio
liberamente ispirato all'opera di Sofocle
regia Rimas Tuminas

gli
artisti

Adomas Jacovskis

Vincitore del Premio Nazionale Lituano, dal 1978 al 1983 è capo progettista del Teatro Giovanile di Stato della Lituania. Dal 1989 tiene un corso di scenografia all'Accademia delle Belle Arti Lituana.

Ha firmato le scenografie di oltre 80 produzioni teatrali, operistiche e di balletto, collaborando con numerosi teatri lituani ed europei. Dal 1994 collabora con il regista Rimas Tuminas.

Per il Teatro Vakhtangov di Mosca ha creato numerose scenografie, tra cui *Zio Vanja* di Čechov, *The Masquerade* di Lermontov, *Il vento tra i pioppi* di Gerald Sibleyras, *The Haven* (composto da frammenti dei migliori spettacoli messi in scena da Rimas Tuminas), *Evgenij Onegin* di Pushkin, *Smile Upon Us*, *Lord* di Grigory Kanovich, *Minetti* di Thomas Bernhard, *Edipo Re* di Sofocle, *Fake Note* di Didier Caron (2019).

Noto anche come pittore, affianca al lavoro in teatro numerose esposizioni in Lituania e all'estero.

Faustas Latenas

Insignito del massimo Premio Nazionale Lituano, dal 1979 al 1991 è direttore musicale e poi direttore del Lele Puppet Theatre di Vilnius. Dal 1991 al 2005 lavora al Teatro Maly di Vilnius, prima come direttore musicale e in seguito come direttore artistico e musicale. Nello stesso periodo ottiene anche un incarico alla direzione del Teatro Drammatico Nazionale della Lituania.

Nel 1996 e nella stagione 2005-2006 è Vice Ministro della Cultura del suo Paese. Nel periodo 1997-1999 è Consigliere di Stato del Governo lituano per gli Affari culturali, e nel 2006 è nominato Consigliere del Primo Ministro della Lituania. Nel 2012-2013 è scelto come Addetto Culturale presso l'Ambasciata Lituana a Mosca.

Ha musicato oltre 100 produzioni, firmando composizioni per orchestra e strumenti solisti, musica da camera, partiture vocali e corali, e le colonne sonore di parecchi film, documentari e sceneggiati televisivi.

Ha collaborato con il Teatro Vakhtangov di Mosca per numerosissime produzioni.

Anželika Cholina

Coreografa lituana, è Professore Associato presso l'Accademia Lituana di Musica e Teatro e fondatrice del Teatro AICH, da lei creato nel 2000 assieme a Greta Cholina, che attualmente lo dirige. Nel 2011 riceve il titolo di Cavaliere dell'Ordine al Merito del suo Paese, cui fa seguito, nel 2016, la più alta onorificenza Lituana assegnata in campo culturale, detta "Porta la tua luce e credi".

Dal 2017 collabora con il Bolshoi di Mosca e il Teatro Musicale di Stanislavsky e Nemirovich-Dantchenko.

Diplomatasi alla Vilnius Ballet School nel 1989, si è poi laureata come regista-coreografa presso l'Accademia Russa per le Arti Teatrali nel 1996. Ha ricevuto riconoscimenti quali la prestigiosa "Golden Cross of the Stage" per la migliore coreografia, vinta con *Othello* nel 2006 e con *Anna Karenina* nel 2011.

In 25 anni di carriera artistica, ha messo in scena oltre 40 titoli tra cui 15 spettacoli di danza, due balletti, un musical, un'operetta, varie opere, più di 100 miniature coreografiche e diversi episodi di film per Warner Brothers e per NetworkUSA.

Dal 2008 collabora con il Teatro Accademico di Stato Vakhtangov, di Mosca.

Claudio Di Palma

Nato a Napoli nel 1961 è attore, autore e regista sia teatrale che lirico. Collabora da anni con Ruggero Cappuccio.

Dagli anni '90 promuove una ricerca sui linguaggi della drammaturgia sportiva che culmina con l'ideazione e la direzione del Festival Sportopera, nato nel 2004 e ancor oggi presente all'interno dei progetti speciali del Napoli Teatro Festival Italia.

Dal 2013 stabilisce una continuativa collaborazione artistica con il Teatro Nazionale Stabile di Napoli, per il quale mette in scena testi di Shakespeare, Čechov, Ibsen, Wanda Marasco, Raffaele La Capria, Maurizio De Giovanni.

Per il Teatro alla Scala, cura nel 2000 i movimenti mimici e la recitazione della *Nina ossia la pazza per amore* di Paisiello e del *Falstaff* di Verdi, per la direzione musicale di Riccardo Muti e la regia di Ruggero Cappuccio, ai quali fa da assistente anche per *Il ritorno di Don Calandrino* di Cimarosa a Salisburgo. Per il San Carlo dirige *Hansel e Gretel* di Humperdink, *Robinson* di Carlo Boccadoro e collabora alla regia di Cappuccio del *Gustavo III* di Verdi.

Dagli inizi degli anni '90 conduce laboratori di formazione per giovani attori.

Marina Sorrenti

Si diploma nel 1993 alla Scuola del Piccolo Teatro di Milano. È impegnata in numerose produzioni tra cui *Faust* di Goethe e *I giganti della montagna* di Pirandello, regia di Strehler; *Il gabbiano* di Čechov e *Il teatro comico* di Goldoni, regia di E. D'Amato; è protagonista femminile del *Pericle* di Shakespeare, regia di Krzysztof Warlikowski. Alla morte di Strehler lavora con diversi registi interpretando, tra gli altri, i ruoli dei grandi personaggi dei drammi shakespeariani. Dal 2009 ha inizio la collaborazione con il regista e drammaturgo Ruggero Cappuccio (*Le ultime sette parole di Caravaggio*, *Spaccanapoli Times*, *Circus Don Chisciotte*, *Desideri mortali*) e con la regista Nadia Baldi (*Il soccombente*, *Casanova*, *La morte della bellezza*). È inoltre interprete per il cinema e per la televisione.

Per il teatro scrive e interpreta i testi *Ricordati di chiudere bene la porta*. *Vita in Palestina*, *Eéa, l'isola della maga*, *Il mio cuore a Varsavia* e *Parrucuttìa*.

Insegna recitazione presso scuole di teatro e cinema.

Fulvio Cauteruccio

Nato in Calabria, vive a Firenze dove ha frequentato la Bottega Teatrale di Vittorio Gassman ed è stato membro della Compagnia Teatrale Krypton per oltre 20 anni. Ha lavorato accanto allo stesso Gassman ed è stato voce recitante presso il Maggio Musicale Fiorentino diretto da Zubin Metha. Ha collaborato con registi quali Maurizio Scaparro, Giancarlo Cauteruccio, Ferdinando Ceriani.

Nel 2016 ha diretto e interpretato *Roccu u stortu* di Francesco Suriano, candidato al Premio Ubu. Ha interpretato *Ubu re* di Jarry finalista per il Premio E.T.I. degli Olimpici del Teatro, nonché *Finale di partita* di Beckett, *La tempesta* di Shakespeare, *Nella solitudine dei campi di cotone* di Koltès, *Uno, nessuno e centomila* di Pirandello, *Terroni d'Italia* scritto, diretto e interpretato dallo stesso Fulvio Cauteruccio.

Nel 2016 ha interpretato *Porcile* di Pasolini, regia di Valerio Binasco, per il quale ha ottenuto la candidatura come migliore attore non protagonista al Premio "Le Maschere del Teatro 2016".

Ha diretto e interpretato *Acqua, viaggio nell'Horcynus Orca*, dal romanzo di Stefano D'Arrigo per il Napoli Teatro Festival 2017 e *La notte poco prima della foresta* di Koltès.

Lavora inoltre per la televisione e per il cinema.

Franca Abategiovanni

Si è formata all'Accademia di Teatro Napoletano diretta da Armando Marra, ha frequentato il Laboratorio teatrale diretto da Enrico Napoleone e ha preso parte allo Stage di teatro danza di Julie Anne Stanzak (ballerina del corpo di ballo di Pina Bausch).

Attrice sia di teatro che di cinema e televisione, prende parte a numerose produzioni, collaborando per anni con la regista Nadia Baldi. Tra gli ultimi spettacoli teatrali a cui ha partecipato: *Grisù*, *Giuseppe e Maria* di Gianni Clementi, regia di Nicola Pistoia (2017); *La morte della bellezza* (2015) e *Casanova* di Ruggero Cappuccio (2014-2015) per la regia di Nadia Baldi. Nel cinema, ha interpretato *Veleni* di Nadia Baldi, *The Happy Prince*, regia di Rupert Everett (2016) e *Cronaca di una passione* (2015), regia di Fabrizio Cattani vincitore all'international Urban Film Festival in Iran come migliore regia, miglior film e miglior attrice.

Giulio Cancelli

Nasce a Trieste nel 1981 e cresce in una famiglia di artisti. A 19 anni decide di intraprendere la carriera di attore. Ha collaborato con registi quali Federico Tiezzi, Gino Landi, Maurizio Nichetti, Franco Però, Ruggero Cappuccio e Rimas Tuminas. È attivo anche come doppiatore e come interprete per il cinema, la televisione e la radio. Recentemente ha vinto il premio come Miglior attore non protagonista al Redline International Filmakers di Toronto (Canada) per il cortometraggio *Spettri* di Andrea Gatopoulos. Da un anno e mezzo gira l'Italia in veste di protagonista del *Baci amano* di Manlio Santanelli per la regia di Giovanni Esposito.

Davide Paciolla

Nato a Napoli nel 1985, vive a Milano, dove nel 2011 si diploma alla Scuola del Piccolo Teatro. Durante la sua formazione incontra nomi importanti del teatro italiano tra cui Franca Nuti, Lydia Stix, Gianfranco De Bosio, Mariangela Melato, Nadia Baldi, Ruggero Cappuccio, Carmelo Rifici, Mauro Avogadro, Fabrizio Gifuni e Roberto Herlitzka.

Nel 2013 vince il Premio Hystrio alla vocazione per giovani attori under 30. Con il corto teatrale *Io sugno*, di cui è autore e interprete, vince numerosi premi e debutta al Napoli Teatro Festival 2019 sezione Osservatorio.

Ha collaborato con registi quali Luca Ronconi, Carmelo Rifici, Monica Nappo Kelly, Peppe Sollazzo e Mauro Avogadro. Nel 2015 entra a far parte di SusBabi Teatro, collabora inoltre con Vucciria Teatro e col regista e drammaturgo Vincenzo Manna.

Studia canto e flauto traverso e prende parte a *Mimì è una civetta* a Ravenna, regia di Greg Ganakas, nel 2016.

Attivo anche nel cinema, nel 2018 è nel cast di *Sulla mia pelle* di Alessio Cremonini.

Rossella Pugliese

Formatasi nell'ambito della danza, intraprende lo studio della recitazione al Laboratorio biennale del regista Claudio Boccaccini e prende parte a produzioni teatrali e televisive.

Si forma inoltre con Giancarlo Sepe, Antonello Fassari, Ruggero Cappuccio, Nadia Baldi e Nello Arena, interpretando testi teatrali e per il cinema. È diretta da Ettore Scola nel film *Che strano chiamarsi Federico*, omaggio intimo e lirico dell'amico di una vita Federico Fellini. Collabora inoltre con Lucio Bastolla e Alessandro D'Alatri in alcune produzioni per il cinema e per la televisione.

Scrive, interpreta e dirige il monologo *Rusina*, omaggio alla nonna materna per il Napoli Teatro Festival nella sezione Osservatorio, vincitore, nel 2018, del premio MarteLive.